

A spasso con Rodari



Cristina Servidio
Insegnante

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella madre lingua; competenze sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta e si misura con la creatività e la fantasia.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

- I discorsi e le parole • Il sé e l'altro

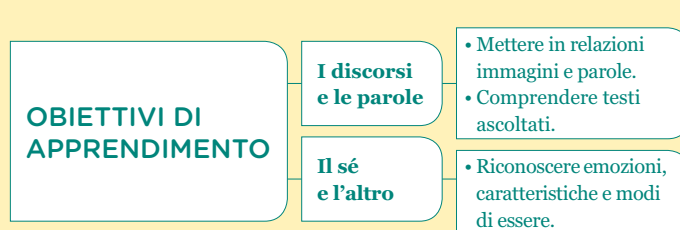
ANNI
3-4

STORIE INVENTATE



ANNI
4-5

PRONTO, CHI PARLA?



Giochiamo con le favole di Rodari e viviamo una “caccia fantastica”, sviluppiamo immaginazione e fantasia inventando una “storia con le storie”

PREPARIAMO IL CONTESTO

Organizziamoci.... prepariamo un baule (in alternativa una cesta o uno scatolone decorato) con all'interno dei libri di Gianni Rodari, di cui ci prepariamo a festeggiare il compleanno, 100 anni! Prendiamo un tavolino con una torta di carta pesta e un cilindro, che richiama la figura del grande maestro.

... E cominciamo insieme! (anni 3-4-5)

Mettiamo un sottofondo musicale dolce e apriamo il baule: tiriamo fuori vari libri di Rodari, mostrandone le copertine. Lasciamoli sfogliare e osservare con calma, poi leggiamo alcune filastrocche a scelta.



ANNI 3-4: STORIE INVENTATE

In questo percorso...

Leggiamo, osserviamo
le immagini e descriviamo.

Drammatizziamo.

Giochiamo a inventare
storie.



Rodari, G. (2015).
Le favole a rovescio. Milano:
Emme Edizioni.

UN BAULE DI STORIE

► In cerchio, seduti per terra, apriamo il baule dei libri ed estraiamo un biglietto con scritto “Buona lettura e buon divertimento, con affetto il vostro Cappuccetto”.

► Lentamente tiriamo fuori il libro *Favole a rovescio*, mostriamo ai bambini la copertina e chiediamo: “Riconoscete i personaggi? Adesso vi racconto una storia un po’ particolare...”.

► Leggiamo una prima volta la filastrocca *Le favole a rovescio* (p. 41); alla fine chiediamo se la storia è piaciuta. Rileggiamo il testo mostrando le immagini del libro.

► Mostriamo la tabella delle fiabe e riconosciamo insieme storie e personaggi presentati.

► Giochiamo a rovesciare le caratteristiche dei personaggi di altre storie che abbiamo letto.



IO SONO...

► Per stimolare la narrazione introduciamo un gioco di drammatizzazione dei personaggi incontrati.

► Predisponiamo un cesto con dentro alcuni oggetti o travestimenti che richiamano i protagonisti della storia: un cappuccio rosso, il burattino del lupo, un cuscino per la Bella Addormentata, la scarpetta, un mantello da principe, dei foulard, una corona da principessa...

► I bambini, in cerchio, a turno pescano dal cesto un oggetto identificativo di un personaggio, poi provano a parlare e muoversi come farebbe il personaggio. Per esempio, se hanno pescato il burattino del lupo possono dire: “Sono il lupo della favola di cappuccetto rosso e mi piace..., vorrei..., mi diverto a...”.

Fiaba	Personaggio	Com'è nella fiaba	Com'è nella filastrocca
Cappuccetto Rosso	Cappuccetto Rosso	buona 	terribile 
La Bella Addormentata nel bosco	Bella Addormentata	addormentata 	sveglia 

Le favole a rovescio

C'era una volta
un povero lupacchiotto,
che portava alla nonna
la cena nel fagotto.
E in mezzo al bosco
dov'è più fosco,
incappò nel terribile Cappuccetto Rosso,
armato di trombone
come il Brigante Gasparone...
quel che successe poi,
indovinatelo voi.
Qualche volta le favole
succedono all'incontrario
e allora è un disastro:
Biancaneve bastona sulla testa
i nani della foresta,
la Bella Addormentata non si
addormenta,
il Principe sposa
una brutta sorellastra,
e la povera Cenerentola
resta zitella e fa
la guardia alla pentola.
(Gianni Rodari)

LE CARTE IN... FAVOLA!

► Disponiamoci in cerchio, giocheremo con i bambini a fare un'insalata di favole con i personaggi della filastrocca *Favole a rovescio*.

► Prepariamo delle "Carte in favola" con i personaggi incontrati (**Per fare**): Biancaneve, Cenerentola, Cappuccetto Rosso, la Bella Addormentata, principe, cacciatore, nonna. Distribuiamole ai bambini facendole pescare una alla volta a turno, finché non terminano.

► Iniziamo noi dicendo "C'era una volta...", poi invitiamo il primo bambino a raccontare del personaggio della sua carta, il secondo bambino continua e così via fino a completare il giro. Cerchiamo però di mantenere un filo narrativo che unisca le varie parti.

► Se un bambino ha difficoltà supportiamolo con delle domande stimolo ("Dove si trova il tuo personaggio? È buono o cattivo? Dove va? Che cosa fa?...").

PER
FARE

CARTE IN FAVOLA

CHE COSA SERVE

Immagini ritagliate o disegni (Scheda online), carta colorata, cartoncino (preferibilmente nero), forbici, colla, matite colorate.

COME SI FA

1. Ritagliamo dal cartoncino nero delle carte di circa 10 × 16 cm.
2. Scegliamo il personaggio da rappresentare: disegniamolo o ritagliamolo. Poi personalizziamo le immagini con matite e colori.
3. Incolliamo un'immagine per carta; utilizziamo la carta colorata per creare sfondi e decorazioni.
4. Rivestiamo le carte con plastica autoadesiva per rendere il mazzo più resistente.

SCHEDA

PERSONAGGI DA FAVOLA

- RITAGLIA E COLORA L'IMMAGINE.



SCARICA LE IMMAGINI

www.scuoladellinfanzia.it

ANNI 4-5: PRONTO, CHI PARLA?

In questo percorso...

Leggiamo e ascoltiamo
insieme delle storie.

Giochiamo ad associare
parole.

Inventiamo collettivamente
una storia.



Rodari, G. (2013).
Favole al telefono.
San Dorligo della Valle:
Einaudi Ragazzi.



Silei, F. (2017).
L'inventastorie.
Casalecchio di Reno:
Fatatrac.

FAVOLE AL TELEFONO

► Dal baule tiriamo fuori un telefono e chiediamo ai bambini di provare a indovinare a che cosa servirà: ascoltiamo le loro ipotesi. Insieme scopriamo che il telefono serve per comunicare, per salutare qualcuno che non vediamo da tanto e anche per raccontare delle storie...

► Prendiamo dal baule il libro di Rodari *Favole al telefono* e chiediamo ai bambini se hanno voglia e curiosità di ascoltare qualche storia...

► Leggiamone almeno un paio (per esempio: *La strada che non portava in nessun posto*, *Il naso che scappa*, *La parola piangere...*). Riflettiamo con i bambini su come Gianni Rodari usa le parole per inventare storie a volte strane, buffe e divertenti.

► Leggiamo la *Filastrocca delle parole*:

Filastrocca delle parole

*Filastrocca delle parole:
si faccia avanti chi ne vuole.
Di parole ho la testa piena,
con dentro "la luna" e "la balena".*

*C'è qualche parola un po' bisbetica:
"peronospera", "aritmetica"...
Ma le più belle che ho nel cuore,
le sento battere: "mamma", "amore".*

*Ci sono parole per gli amici:
"Buon giorno, buon anno, siate felici",
parole belle e parole buone
per ogni sorta di persone.*

*La più cattiva di tutta la terra
è una parola che odio: "la guerra".
Per cancellarla senza pietà
gomma abbastanza si troverà.*

(Gianni Rodari)



IL BINOMIO FANTASTICO

► Ripetiamo la filastrocca, poi, insieme ai bambini, scegliamo due parole, possibilmente senza alcuna relazione tra loro, e proviamo a inventare una storia.

► Possiamo scegliere per esempio "balena" e "cielo" oppure "luna" e "gomma" e inventare il titolo della nostra storia fantastica (per esempio: "Una balena in cielo" e "La gomma cancella la luna").

► Discutiamo insieme e proviamo a immaginare eventi e situazioni per la storia in relazione al titolo.

► Invitiamo i bambini a coppie a disegnare la storia inventata, di cui noi trascriveremo il testo.

► Alla fine, facciamo una lettura complessiva di tutte le storie, attraverso i disegni e quanto narrato-inventato dai bambini.



**PER
FARE**

I DADI DELLE STORIE

CHE COSA SERVE

Tre scatole a forma di cubo, forbici, immagini delle storie scelte scaricate dal sito o disegnate dai bambini (6 immagini per ciascuna categoria: personaggi, pericoli, aiutanti).

COME SI FA

1. Chiudiamo il coperchio della scatola con del nastro adesivo e personalizziamo i dadi incollando su ogni faccia le immagini relative a ciascuna categoria.
2. Per renderlo più resistente, ricopriamo ciascun dado con carta adesiva trasparente.

SCHEDA

INVENTA STORIE

• RITAGLIA E COLORA LE IMMAGINI.



PERSONAGGIO



PERICOLO



AIUTANTE



**SCARICA
LA SCHEDA**

www.scuoladellinfanzia.it > Didattica

INVENTIAMO STORIE

► Attraverso tre dadi da realizzare (**Per fare**), raffiguranti, rispettivamente, personaggi (Cap-puccetto Rosso, Biancaneve...), pericoli (lupo, regina...), aiutanti (cacciatore, nani...), giochiamo con i bambini a inventare nuove fiabe.

► Il gioco prevede la partecipazione di tre bambini alla volta:

– il primo bambino lancia il dado dei personaggi e inizia il racconto in base alla figura uscita: “C’era una volta...”;

– il secondo bambino lancia il dado dei pericoli e continua il racconto: “Ma un brutto giorno...”;

– il terzo bambino lancia il dado degli aiutanti e conclude il racconto: “Per fortuna arrivò...”.

► Durante lo svolgimento del gioco trascriviamo le parole dei bambini e al termine di ogni produzione rileggiamo a voce alta la fiaba inventata.

► Conclusa l’attività, lasciamo i dadi a disposizione perché i bambini possano giocare e inventare liberamente altre storie, anche invertendo l’ordine sperimentato.

Osservazione Valutazione Autovalutazione

Osserviamo se il bambino:

- mostra interesse per le fiabe;
- partecipa ai giochi e interviene apportando un suo contributo;
- inventa e immagina facendo proprie le strategie sperimentate.

Chiediamo:

- che cosa ti è piaciuto di questo percorso? Come ti sei sentito mentre inventavi le storie?

Riflettiamo:

- qual è stato il momento più critico di questo percorso? Abbiamo valorizzato le idee e le invenzioni dei bambini?

Parola chiave: fiabe • fantasia • ascolto